

Acqua inquinata: Comune Cosenza contro M5S: "dice il falso"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



COSENZA, 18 MARZO- "Contestiamo fermamente l'atteggiamento sconsiderato di chi non esita a provocare turbamento della tranquillita' pubblica pur di sostenere i propri vuoti ed inefficaci teoremi volti a screditare agli occhi dei cosentini l'operato dell'amministrazione e dell'intera macchina comunale". Così l'assessore Francesco Caruso, delegato del sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, alla Riqualificazione urbana, rispetto alle notizie diffuse ieri dal Movimento Cinque Stelle su un presunto inquinamento delle acque. "A seguito di denunce politiche (prive di riflessioni e preventivi confronti) che hanno come unico effetto quello di procurare ingiustificato allarme nella cittadinanza, intendiamo rassicurare la comunità di Cosenza circa le procedure continuamente e costantemente attuate dal Comune per garantire la qualità delle acque destinate al consumo umano, - si legge in una nota - garantendone la salubrità e la pulizia a tutela della salute dei cittadini". "Da un confronto con gli uffici competenti per il servizio idrico - precisa ancora Caruso - possiamo affermare che sulla rete di distribuzione, in punti rappresentativi, vengono sistematicamente condotti dagli uffici comunali, con frequenza e modalità di legge e ad opera di laboratori di analisi autorizzati, i controlli interni tesi a garantire che le acque destinate al consumo soddisfino i requisiti prescritti dalla norma. Vengono eseguiti anche i controlli esterni, quelli svolti dall'azienda unita' locale territorialmente competente (ASP). Per le attività di laboratorio l'ASP si avvale dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ArpaCal)".

"La legge prevede che l'ASP, nel caso in cui le acque non corrispondano ai valori di parametro, - si precisa nella nota - informi il Comune dell'avvenuto superamento e, effettuate le valutazioni del caso, proponga al sindaco l'adozione di eventuali provvedimenti cautelativi. Sulla base della

documentazione agli atti, possiamo affermare che nei rarissimi casi in cui si è registrata una comunicazione da parte dell'ASP, gli uffici comunali hanno immediatamente messo in atto i necessari adempimenti di competenza e adottato provvedimenti intesi alla tutela della salute. In particolare, si è proceduto ad accertare la qualità delle acque in distribuzione in corrispondenza dei punti segnalati attraverso la verifica immediata della presenza di cloro residuo, indicatore che attesta l'assenza di elementi microbiologici inquinanti e attraverso un campionamento immediatamente sottoposto ad analisi microbiologica da parte di laboratorio accreditato". "Tali indagini non hanno evidenziato alcuna criticità, certificando la conformità dell'acqua agli standard di qualità imposti dalla norma. Ad ogni modo, intanto, era stato in via cautelativa vietato l'uso delle fontanine pubbliche interessate dai prelievi. Inoltre, - si legge ancora nel comunicato - da azioni di tipo ispettivo condotte al tappeto su tutta l'area distributiva interessata, non sono state riscontrate perdite idriche o fognarie tali da provocare fenomeni di riflusso né rilevati altri fattori potenzialmente inquinanti. Il sostanziale immediato superamento delle circostanze segnalate dall'ASP, ha fatto venir meno le motivazioni per l'emissione di ulteriori provvedimenti di interruzione dell'approvvigionamento o di limitazione di uso delle acque erogate". "Quella di chi sostiene che i cosentini da un anno bevono acqua inquinata è un'affermazione destituita da ogni fondamento, oltre che speciosa e irresponsabile. Basti pensare che, come noto, i contaminanti microbiologici causano patologie infettive a carattere epidemico insorgenti in un breve lasso di tempo dopo l'esposizione. Non ci risultano casi di infezione diffusi nel territorio comunale, - conclude la nota - a meno che qualche detrattore non si inventi anche questo!".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/acqua-inquinata-comune-cosenza-contro-m5s-dice-il-falso/112561>